



CASE HISTORY

Best practice nel legal procurement

B&W Babcock & Wilcox

SPIG ITALIA S.P.A.

Società del gruppo B&W Babcock & Wilcox

Fidarsi è bene, la compliance è meglio

Avv. Fabio Cangiano, General Counsel & Head of Legal Department SPIG S.p.A.

«Le normative applicabili e le policy delle aziende, per quanto utili parametri guida, non generano ex se una cultura dell'integrità totale per l'azienda. Ciascun individuo deve contribuire attivamente alla creazione di una cultura del lavoro ispirata ai più elevati standard etici e ad un immanente senso di equità, giustizia e legalità»





Introduzione Compliance

Darsi delle regole e rispettarle. Perché..

Di **Alessandro Renna** – Founder & Ceo di 4cLegal

È bello parlare di **trasparenza**, **oggettività** e **meritocrazia**, mentre più difficile è realizzarle concretamente nella vita aziendale di tutti i giorni. Questo perché, gettando un ponte sulla case history di oggi, svolgere una procedura di selezione competitiva che realizzi i menzionati principi richiede qualche sforzo: è molto semplice alzare il telefono e affidare un incarico al professionista noto, mentre è oggettivamente meno semplice svolgere un beauty contest, pur nella nostra versione digitale. Eppure non vi è dubbio su quale sia la best practice in materia di selezione di professionisti da un punto di vista di compliance.

In un recente convegno abbiamo parlato di “**costo psicologico**” del cambiamento, sottolineando come il problema di aderire ai principi sempre affermati nei modelli organizzativi 231 non è dovuto né a ragioni di budget (il beauty contest digitale è addirittura gratuito) né a ragioni di urgenza (come vedrete in questa case history, il processo si è concluso in tre giorni). È proprio un tema mentale oppure, se vogliamo proiettare la dimensione mentale nella prospettiva di una persona giuridica, di cultura aziendale.



Alessandro Renna
alessandro.renna@4clegal.com
Founder & Ceo di 4cLegal

Oggi vi parliamo di come **SPIG Italia S.p.A.**, controllata del Gruppo americano Babcock & Wilcox, ha deciso di utilizzare il beauty contest digitale per selezionare professionisti in materia contenziosa. Un ambito dove le relazioni fiduciarie contano, ma non tanto -secondo l'opinione del **General Counsel Fabio Cangiano**- da superare le best practice di compliance che l'azienda ha recepito all'interno del proprio modello organizzativo.

Gli studi vincitori delle procedure hanno documentato esperienze e competenze significative negli ambiti di interesse dell'azienda e hanno vinto la loro sfida puramente sul merito. **Un bel caso di legal procurement italiano.**

ISO 37001:2016: i controlli non finanziari

Alcuni principi applicabili alla selezione di terze parti, inclusi i consulenti:

- Verifica di pagamenti ragionevoli e proporzionati per evitare la creazione di "provista" della corruzione
- Processo di bando di gara equo e se del caso trasparente con almeno tre offerenti
- Protezione dell'integrità delle offerte e di altre informazioni legate ai prezzi
- Flusso di lavoro informatizzato



20
Settori industriali

1.867
Anno di fondazione

63 uffici a livello
globale

4.400
dipendenti

Quotata alla
borsa di NY

Fatturato del Gruppo: **\$1,6 miliardi** (2017)



Il General Counsel

Avv. Fabio Cangiano - General Counsel & Head of Legal Department SPIG S.p.A.

Avvocato con oltre 13 anni di esperienza maturata nell'ambito di studi legali di prima fascia e come giurista d'impresa, dal Febbraio 2016 è General Counsel di SPIG S.p.A. - Babcock & Wilcox group. È autore di monografie, docente nell'ambito di master di II livello e corsi di specializzazione ed ha partecipato come relatore a numerosi convegni.



Cenni sull'anti-bribery americana

«Lo scandalo sorto in seguito all'avvio della famosa inchiesta "Watergate" spinse il Congresso degli USA a varare, nel 1977, il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA), che reca disposizioni volte ad impedire la corruzione, da parte di società americane, di pubblici ufficiali stranieri, al fine di ottenere o mantenere rapporti commerciali ed ha la finalità di porre un freno alla corruttela dei pubblici ufficiali di Stati esteri.

Gli USA sono stati il primo Paese a dotarsi di una specifica legislazione volta a prevenire i fenomeni di corruzione internazionale».

... e sulla declinazione nelle controllate italiane

«Le società estere controllate o possedute da una corporation statunitense (incluse quelle italiane) sono soggette all'applicazione del FCPA e non solo possono essere dirette destinatarie di sanzioni da parte delle autorità USA qualora abbiano posto in essere atti di corruzione nel territorio USA, ma possono corresponsabilizzare la controllante statunitense che abbia omesso di vagliare l'operato della propria controllata».



I Valori

«Integrità, elevato senso dell'etica, fiducia, discrezione ed ottenimento di risultati positivi caratterizzano il nostro operato. La mission è quella di unire competenze legali e visione strategica aziendale per guidare la crescita e ridurre i rischi.

Mantenere un flusso comunicativo chiaro e sincero è un'esigenza irrinunciabile».

Avv. Fabio Cangiano, General Counsel & Head of Legal Department SPIG S.p.A.



Case History: La scelta del difensore legale

Il General Counsel di **Spig Italia S.p.A.**, società controllata dal Gruppo americano **Babcock & Wilcox**, ha introdotto, tra le procedure aziendali della società, il **beauty contest digitale** nella selezione dei consulenti legali esterni.

Nella Case History qui raccontata, il GC ha utilizzato in totale autonomia la piattaforma 4cLegal per individuare uno o più studi legali in grado di assistere la società in due contenziosi caratterizzati da una certa complessità per temi giuridici trattati. Gli studi invitati hanno dovuto comprovare expertise specifica nell'ambito del **diritto civile** con focus sulla contrattualistica commerciale. Nei due beauty contest digitali è stato chiesto inoltre di documentare dettagliatamente le pregresse **esperienze professionali** maturate nella stessa industry di SPIG Italia dai professionisti designati per l'assistenza, indicando -quale elemento positivo di valutazione della proposta- la supervisione e il coinvolgimento full time di almeno un Partner / Fondatore per la gestione di problemi / fattispecie particolarmente critiche. Quali requisiti minimi per tutti i componenti del team sono stati richiesti l'iscrizione nell'**albo avvocati** da almeno **3 anni** e l'ottimale conoscenza dell'**inglese**, scritto e parlato.

All'esito dei due beauty contest digitali, durati nel complesso -per ragioni di speditezza evidenziate dalla direzione legale- soltanto **tre giorni**, sono stati selezionati due studi boutique italiani.

Cosa dice il Modello Organizzativo di SPIG Italia S.p.A. sull'affidamento di incarichi legali?

«Il General Counsel individua i consulenti esterni mediante esperimento di beauty contest digitali.

I rapporti professionali sono sempre formalizzati in preventivi e contratti che indicano in maniera chiara i corrispettivi».



I Numeri*

Studi coinvolti: 6	Data di lancio: 28.2.2018	Termine per presentare domande: 2 giorni dal lancio	Termine per presentare offerte: 3 giorni dal lancio
Offerte ricevute: 4	Studi invitati a colloquio personale: 2 (entrambi accreditati per l'assistenza)	Data di affidamento dell'incarico: 6.3.2018	Compenso pattuito con lo studio vincitore: Riservato



Il Processo

1. Ricerca di mercato

Il GC ha anzitutto svolto una ricerca di mercato sulla piattaforma www.4clegal.com al fine di individuare esperti nelle materie dell'incarico. Il General Counsel ha consultato i track record pubblicati dagli studi in piattaforma individuando così, su base esperienziale e territoriale, gli studi d'interesse da coinvolgere nel beauty contest digitale.

2. Predisposizione della RFP

Il GC ha compilato la Request for Proposal –ossia il form standard online di avvio del beauty contest- indicando i requisiti per la partecipazione e il perimetro degli incarichi da affidare. Ha quindi notificato agli studi selezionati l'avvio della procedura competitiva.

3. Q&A

Nella fase dedicata alle domande di chiarimento, sono state formulate dagli studi professionali complessivamente tre domande di chiarimento puntualmente evase dalla Direzione Legale.

4. Ricevimento offerte

All'esito della procedura sono state raccolte quattro offerte, la cui analisi è stata facilitata dalla disponibilità di un file sinottico riepilogativo generato automaticamente dalla piattaforma (disponibile sia in PDF sia in Excel).

5. Analisi offerte

Le offerte sono state analizzate mantenendo il focus sulle esperienze ed i track record dei partecipanti, in particolare nell'ambito di segmenti industriali affini a quelli nei quali la Società opera.

6. Incontri con studi in short list e affidamento degli incarichi

La Direzione Legale ha chiesto a 4cLegal di organizzare incontri individuali con due studi legali offerenti, ai quali sono quindi stati conferiti due diversi incarichi di assistenza giudiziale.

*La successiva esposizione rappresenta in modo consolidato le evidenze relative ai due beauty contest digitali "gemelli" svolti da SPIG ITALIA.



Feedback della direzione legale sul processo

«Attraverso la piattaforma 4cLegal sono riuscito a gestire in maniera efficace il beauty contest, assicurando alla Società servizi rispondenti alle proprie esigenze.

Il tool è intuitivo e di facile utilizzo: consente di elaborare richieste di quotazione che recepiscono le necessità dell'azienda sotto il profilo qualitativo ed economico.

I partecipanti sono stati messi in condizione di formulare le offerte in maniera davvero semplice ed il sistema di valutazione è molto efficiente: la possibilità di stabilire i pesi ponderali delle varie componenti è un elemento che aiuta ad esprimere una valutazione rigorosa ed oggettiva, fondata sul merito tecnico ed economico delle offerte pervenute».

Avv. Fabio Cangiano, General Counsel & Head of Legal Department SPIG S.p.A.



Feedback degli studi vincitori

«Il beauty contest di 4cLegal, a differenza di altre piattaforme, permette soprattutto il confronto sulla qualità dell'offerta. In questa prospettiva, il beauty contest rappresenta un reale strumento di crescita professionale a tutto vantaggio del cliente e del mercato»

Avv. Marianna Ristuccia, Partner Studio Legale Ristuccia & Tufarelli

«La nostra esperienza con 4cLegal è pienamente positiva. Anche in occasione del beauty contest digitale indetto da Spig Italia S.p.A. abbiamo potuto apprezzare i vantaggi che la piattaforma offre al cliente (che può confrontare velocemente offerte chiare, senza costi nascosti, attingendo ad un ampio panel di studi legali qualificati) e allo Studio stesso (che può accedere ad un interessante mercato, sapendo di poter far valere, in condizioni di parità, le competenze di cui è portatore)»

Avv. Paolo Marra, Partner SZA Studio Legale

La storia dello Studio

Lo Studio legale Ristuccia & Tufarelli nasce come boutique a Roma nel 1954 per offrire servizi integrati di assistenza e consulenza legale alle imprese. Nel corso degli anni ha prestato la propria attività a imprese private italiane ed estere, enti pubblici, imprese a partecipazione pubblica, società di intermediazione mobiliare, operatori di telecomunicazioni e società di revisione. Si è soprattutto caratterizzato per la capacità di offrire un servizio integrato agli imprenditori ed alle imprese nella fase di avvio della loro operatività, coprendo tutte le aree tipiche dei servizi legali corporate e fornendo in out-sourcing - anche a piccole e medie imprese- la funzione tipicamente svolta in strutture complesse dal General Counsel. Un ruolo rilevante assume il processo di interazione con il cliente, svolto durante tutta la fase di esecuzione dell'incarico in stretta collaborazione con le funzioni amministrative di riporto al CFO e, ove presenti, con le funzioni legali interne o le altre funzioni aziendali dedicate alle specifiche problematiche in questione. Lo Studio è inoltre da sempre votato all'innovazione ed utilizza strumenti e tecnologie informatiche d'avanguardia che gli consentono una attenta gestione, anche su larga scala, di contenziosi seriali e la possibilità di concordare con il cliente la specifica reportistica da adottare grazie all'estrazione diretta dei dati dai sistemi IT legacy dello Studio.

I settori

I settori in cui lo Studio opera e ha maturato significative esperienze riguardano, tra l'altro, le seguenti aree del diritto sia in ambito stragiudiziale che giudiziale:

1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
2. DIRITTO DEGLI APPALTI
3. CORPORATE GOVERNANCE & COMPLIANCE
4. DIRITTO SOCIETARIO
5. DIRITTO COMMERCIALE
6. IT & ICT
7. TMT

Il track record vincente

Lo studio ha presentato un'offerta economica integrata suddivisa per fasi, a cui sono stati allegati i track record relativi alle pratiche richieste nell'ambito del beauty contest, suddivise, in ordine di importanza, in track record di primo livello (relativi a pratiche di consulenza ed assistenza giudiziale in materia di contratti commerciali internazionali e di appalto di servizi) e di secondo livello (relativi a pratiche di consulenza ed assistenza giudiziale in materia di contratti di fornitura) comprovanti l'expertise dello studio nelle tematiche oggetto del beauty contest. Lo Studio ha anche indicato nel dettaglio i processi operativi con cui organizza la relazione col cliente dalla fase iniziale di conferimento dell'incarico sino al termine della pratica, specificando altresì gli strumenti di controllo e di coordinamento operativo resi disponibili a livello informatico per integrare i correlati processi. Al Cliente è stata anche data una chiara indicazione del livello e della qualità della reportistica utilizzata dallo Studio per la gestione delle tematiche amministrative legate alla pratica, nonché per le funzioni di controllo e di audit relative alla valutazione dei rischi di causa.

Il team vincente



Avv. Luca Tufarelli
Partner Studio Legale Ristuccia & Tufarelli

Si occupa prevalentemente di diritto commerciale, amministrativo, informatica e telecomunicazioni sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Assiste primari operatori di mercato ma anche PMI di rilevanza nazionale di cui ha curato lo startup. Occupandosi in particolare di curare la dematerializzazione di importanti rapporti e procedimenti giuridici.



Avv. Fabrizio Cataldo
Partner Studio Legale Ristuccia & Tufarelli

Si occupa di diritto civile e commerciale svolgendo prevalentemente attività giudiziale per conto di imprese appartenenti a diversi settori industriali. Esperto di contenziosi avanti alle Corti Superiori e/o di ultima istanza, ha curato importanti e rilevanti contenziosi nelle materie anzidette.



Avv. Marianna Ristuccia
Partner Studio Legale Ristuccia & Tufarelli

Si occupa di diritto civile e commerciale sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Ha gestito ed organizzato le attività di recupero dei crediti di importanti operatori economici sia in ambito pubblico che privato. Ha predisposto e personalizzato gli strumenti informatici ed i processi a supporto delle predette attività elaborando anche la reportistica dedicata all'analisi dei rischi legali connessi a tali procedimenti ed alle valutazioni prognostiche sull'indice di recuperabilità e/o di successo dei predetti procedimenti.



**SI RINGRAZIANO SPIG ITALIA S.P.A.,
LO STUDIO LEGALE RISTUCCIA & TUFARELLI E
SZA STUDIO LEGALE PER AVER PARTECIPATO A
QUESTA CASE HISTORY**

4c s.r.l.

C.so Buenos Aires 90, 20124 – Milano

Numero Verde 800136094

info@4clegal.com | www.4clegal.com

